CORTE DI ASSISE DI REGGIO CALABRIA

PROCESSO N. 16.95 R.G.ASS.

UDIENZA DEL 013.05.1999 N. 66

Teste :

n: 86

Saraceno Salvatore

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA
CORTE DI ASSISE DI PRIMO GRADO
PROC. PEN. N° 16/95 REG. GEN. ASS.
CONTRO ROMEO PAOLO
PROC. PEN. N° 16/95 - UDIENZA DEL 13.05.1999
TESTI: SARACENO SALVATORE da pag. 32 a pag. 34

INTERROGATO (SARACENO SALVATORE) – Sì, intendo rispondere. - PRESIDENTE – Avrebbe facoltà di astenersi, Lei risponde? – INTERROGATO (SARACENO SALVATORE) – No, rispondo. - PRESIDENTE – Risponde, va bene, risponde alle domande della difesa. – AVVOCATO TOMMASINI – Buonasera. – INTERROGATO (SARACENO SALVATORE) – Salve. –

1 Non ha mai riferito a Lauro di ruoli di paciere dell'avv. Romeo

AVVOCATO TOMMASINI – Per la registrazione, sempre Tommasini. Signor Saraceno, il collaboratore Lauro Ubaldo Giacomo, nel corso di una udienza, di questo processo, e precisamente il 12 luglio del '96, ha dichiarato che Lei e Suo fratello, riferiste che l'Avvocato Romeo aveva avuto un ruolo importante nell'attività di pacificazione che era in corso, che cosa può dirci? – INTERROGATO (SARACENO SALVATORE) – E' falso, non è vero niente, non è vero niente, non ho mai parlato di queste cose con… –

2 Non è vero che aveva manifestato a Lauro la esigenza di uccidere Romeo

AVVOCATO TOMMASINI – Sempre nella stessa udienza, ha riferito che Lei nei primi mesi del 1987, ebbe a dirgli, proprio le parole tra virgolette, "Compare Giacomo, dobbiamo uccidere a Paolo Romeo, a Pellaro", in quanto dovendo Lei trasferirsi a Pellaro, dove stava costruendo un fabbricato, riteneva che l'Avvocato Romeo potesse intralciare la Sua attività di costruttore edile. – INTERROGATO (SARACENO SALVATORE) – No, assurdo, è un bugiardo, non è vero niente. –

3 Non è vero che erano state programmate in carcere la uccisione di personalità delle istituzioni

AVVOCATO TOMMASINI – Senta, sempre lo stesso Lauro, nel corso dell'udienza del 30 settembre '97, ha affermato che prima che uscisse dal carcere Pasquale Condello, avevate programmato la uccisione di numerosi personaggi delle istituzioni, in quanto ritenute funzionali agli interessi del gruppo avversario, ed in particolare pensavate alla soppressione del Giudice Macrì, del Giudice Viola, dei funzionari Blasco, Patanè e Celona, dell'ingegnere D'Agostino e dell'ispettore Saia, e di numerosi altri professionisti della città. – INTERROGATO (SARACENO SALVATORE) – E' tutto falso quello che ha detto Giacomo Lauro. Tutto falso. – AVVOCATO TOMMASINI – Non avete mai… – INTERROGATO (SARACENO SALVATORE) – Mai,

niente di queste… lo escludo proprio. – AVVOCATO TOMMASINI – Presidente ho finito. - PRESIDENTE – Pubblico Ministero. – PUBBLICO MINISTERO – Nessuna domanda. - PRESIDENTE – Va bene, può andare. – INTERROGATO (SARACENO SALVATORE) – Grazie.

TOC \o "1-3" PROC. PEN. N° 16/95 - UDIENZA DEL 13.05.1999 PAGEREF _Toc455815282 \h 1

TESTI: SARACENO SALVATORE da pag. 32 a pag. 34 PAGEREF _Toc455815283 \h 1

1 Non ha mai riferito a Lauro di ruoli di paciere dell'avv. Romeo PAGEREF _Toc455815284 \h 1

2 Non è vero che aveva manifestato a Lauro la esigenza di uccidere Romeo PAGEREF _Toc455815285 \h 1

3 Non è vero che erano state programmate in carcere la uccisione di personalità delle istituzioni PAGEREF _Toc455815286 \h 2